CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

# ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 5
Lunedì 10 Gennaio 2022
Sant'Aldo eremita • € 0,30

**Sul bus senza super green pass: primo multato a Roma**

a pagina 4

**Pioggia, gelo e neve nel Lazio. Possibili imbiancate**

a pagina 5

**Lazio, Maurizio Sarri: "Serve comprare ora"**

a pagina 6

Il presidente del Consiglio: "Ora affrontiamo l'anno con prudenza, fiducia ed unità"

# Draghi in conferenza stampa: "E' fondamentale vaccinarsi"

"Questa conferenza stampa avviene come risposta alle critiche che il governo e io in particolare abbiamo ricevuto per non aver fatto la conferenza stampa il giorno in cui il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto. Secondo me c'è stata anche da parte mia e di altri una sottovalutazione delle attese che tutti avevano per quella conferenza stampa, per cui mi scuso e vi prego di considerare questo come un atto riparatorio". Dunque, "Abbiamo superato sfide grazie alla determinazione e l'impegno dei cittadini, delle parti sociali, del governo e del Parlamento. Abbiamo tutti i motivi per pensare che ci riusciremo anche questa volta". Eccolo il premier Draghi, nella prima conferenza stampa del nuovo anno che, annuncia, "Questo è un anno che dobbiamo affrontare con realismo, prudenza ma anche con fiducia e soprattutto con unità". "Il motivo per cui possiamo adottare un approccio diverso rispetto al passato è uno solo, la vaccinazione", tiene subito a rimarcare il presidente del Consiglio, entrando subito nel vivo dell'attualità e quindi in questa difficile situazione di contagi. "Un altro obiettivo di questa conferenza stampa – ha sottolineato – è quello di rivolgere l'ennesimo invito a tutti gli italiani non ancora vaccinati a farlo. Ringrazio veramente di cuore chi lo ha già fatto". Quindi da subito, una premessa: "una postilla: non rispondo a domande sui futuri sviluppi, sul Quirinale e altro".

a pagina 3

## Covid, la denuncia dei chirughi: "Tutto fermo e liste d'attesa terrificanti"

a pagina 2

## Djokovic: il giudice annullata la revoca del visto

a pagina 6

## Scuola, caos Lazio. Presidi: "Meglio rimandare"

### A Monterotondo gli studenti indicono uno sciopero ad oltranza "aspettando la DaD"

"I due anni trascorsi ci hanno insegnato che una misura davvero efficace è quella di limitare, in vista del picco, i contatti tra le persone. La riapertura delle scuole, in un momento in cui gli studenti hanno appena iniziato a vaccinarsi o a fare i richiami, a seconda delle fasce d'età, ci preoccupa, così come preoccupa i presidi. Per questo chiediamo uno stop di 15 giorni, da recuperare poi a giugno, quando dovremmo essere fuori dall'emergenza", questo, come scriviamo in un altro articolo, quanto afferma stamane dalla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri che, d'accordo con le Regioni e numerosi 'esperti', non sono affatto d'accordo sul ritorni in presenza da oggi nelle scuole. Dal canto suo, come va ripetendo da giorni, l'Associazione Nazionale Presidi, continua a denunciare il serio rischio, di qui a 7 giorni, di arrivare a fino 200mila classi in Dad.

a pagina 4

### Rientro, alcune hanno posticipato il rientro, ma non tutte le Regioni la pensano allo stesso modo

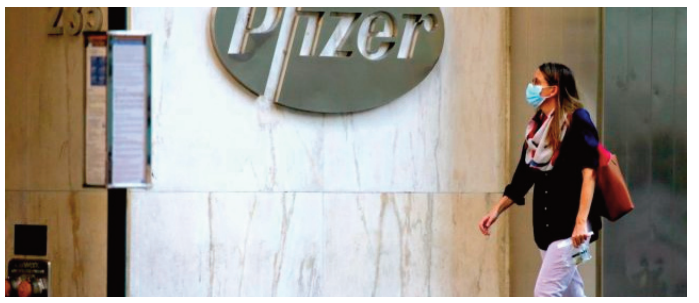
# Scuola, chiesto lo slittamento

## Figliuolo: "Le scuole sono luoghi sicuri, è importantissimo dal punto di vista sociale"

Da una parte un dl duro ed inflessibile che obbliga gli over 50 a vaccinarsi immediatamente, denunciando una situazione sanitaria preoccupante, dall'altra, medici, insegnanti famiglie, Regioni e presidi (senza contare poi anche la questione privacy legata alla situazione vaccinale di ciascun stridente), che da giorni continuano ad invocare invece il ripristino della Dad o, quantomeno, un rinvio della ripresa in presenza. Ma nonostante le proteste, il governo sembra non volerne saperne, 'imponendo' il ritorno in presenza. Dal canto suo, evidentemente conscio dell'enorme responsabilità che gli pesa sulle spalle, il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, stamane ha commentato che "Abbiamo affermato il principio importante di avere una scuola in presenza, ma abbiamo regolato anche la possibilità, per casi specifici e mirati, di un uso della didattica a distanza, per un tempo limitato". Dunque, ha tenuto a rimarcare, "Non solo abbiamo confermato il principio base della scuola in presenza, ma abbiamo regolato una situazione che poteva essere fuori controllo, quello di un uso diffuso e senza regole della formazione a distanza". Rivolgendosi poi al relativo decreto, approvato lo scorso 5 gennaio, il ministro ha tenuto a ribadire "è stato un provvedimento equilibrato e ispirato al buon senso. Il contagio non è avvenuto nelle scuole, l'aumento dei casi si è registrato quando la scuola era chiusa. Insistere sulla presenza è una misura sanitaria importante che permette ai ragazzi di essere in una situazione controllata". Manco a dirlo, 'il sempre più Generale', e meno Commissario all'emergenza, ligio al dovere rispetta 'gli ordini' e commenta la situazione quasi con apparente distacco rispetto alla realtà dove – fra contagi, insegnanti 'forse malati', supplenti inesistenti, e mezzi pubblici senza controlli – regna il caos più totale: "E' importante il ritorno a scuola. Le scuole sono luoghi sicuri, con le mascherine, con il distanziamento, ed è importantissimo dal punto di vista sociale, anche di equità sociale". Quindi ha poi concluso Figliuolo, non convincendoci affatto: "E' importante il tracciamento, il testing, noi ci siamo già attivati prima di Natale". Tuttavia come dicevamo, le Regioni – che ben conoscono il reale polso della situazione – sono invece del parere opposto. Infatti, in special modo nel Mezzogiorno – dalla Campania alla Sicilia – sono stati moltissimi gli amministratori locali che, in accordo con sindaci e governatori, hanno autonomamente preferito posticipare il rientro in classe. Se ad esempio in Sicilia il presidente Musumeci ha deciso di fa slittare di 3 giorni il ritorno nelle aule (per rivedere nel frattempo la logistica), in Campania il governatore De Luca ha firmato un'ordinanza con la quale ha sospeso l'attività didattica in presenza fino al 29 gennaio per le scuole dell'infanzia, elementari e medie. Dal canto suo Michele emiliano, governatore pugliese, attraverso Fb ha ribadito che "Le Regioni hanno, invano, richiesto un posticipo della riapertura per avere il tempo di completare le vaccinazioni degli studenti e in particolare quelle dei più piccoli, ma il governo sul punto è stato irremovibile". Quindi, ha denunciato ancora Emiliano, "Il governo italiano, nonostante i rischi epidemiologici legati all'ancora basso livello vaccinale dei bambini da 5 a 11 anni, ha deciso di far riprendere le lezioni in presenza da lunedì 10 gennaio. Le vostre preoccupazioni sulla riapertura della scuola sono anche le mie e quelle dei presidenti delle Regioni italiane". E se "In Calabria – rivendica il presidente Occhiuto – stiamo vaccinando nelle scuole. Siamo la prima Regione in Italia per incremento delle vaccinazioni rispetto ai target del generale Figliuolo, grazie al senso di responsabilità delle famiglie e dei ragazzi. Forse sarebbe stato opportuno differire la riapertura delle scuole di 15 giorni. Non è stato così, ma non è tempo di polemiche", Giovanni Toti governatore ligure avverte che "Sono sicuro che domani ma anche nelle prossime settimane ci sarà confusione. Tenere tutto aperto ma chiudere le scuole sarebbe non solo un brutto segnale ma sarebbe anche poco utile. Se chiudessimo le scuole, poi, comunque, i ragazzi andrebbero a giocare al calcio, uscirebbero con gli amici o andrebbero a mangiare la pizza quindi chiudere sarebbe surreale. Credo che si farà un vaccino anti Covid tutti gli anni, che il virus debba circolare. Io da presidente di Regione ricordo benissimo le ondate influenzali stagionali che hanno riempito gli ospedali, se non come il Covid, ma ci siamo andati vicini". Nei giorni scorsi era stato Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi, ad esprimere forti perplessità rispetto al rientro nelle scuole per oggi. Anche perché, ha voluto precisare ancora stamane, "La via maestra dovrebbe essere quella della comunicazione fra Asl e scuole", soprattutto in merito alla gestione dei casi positivi nelle classi dove, per assurdo debbono essere gli studenti stessi a dover autodichiarare il proprio stato vaccinale, quando invece "Dovrebbe esserci un dialogo tra le istituzioni, sottolinea Giannelli. "Trovo improprio e inaccettabile che il preside debba chiedere a singoli ragazzi spesso minorenni lo stato vaccinale. La cosa corretta è chiedere i dati alle Asl attraverso i referenti Covid. Il codice privacy è stato modificato circa un mese fa. Adesso una istituzione pubblica è autorizzata a trattare dati particolari, prima chiamati sensibili, se ne ha bisogno per svolgere i propri compiti. La scuola ha una grande varietà di situazioni non facilmente omologabili di cui si deve tenere conto. I ragazzi non possono essere messi in imbarazzo". Infine, benché il loro giudizio sia determinante, dopo i ripetuti appelli nei giorni scorsi al governo – puntualmente ignorati – attraverso il loro presidente, Filippo Anelli, la Fnomceo (Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri), fino ad oggi ha rimarcato la proposta di posticipare l'apertura delle scuole, per poi recuperarla magari a giugno: "C'è, tra i colleghi, una forte preoccupazione per il picco atteso verso la metà del mese – avverte Anelli – Da qui l'idea di posticipare il rientro a scuola in presenza per cercare di contenere l'aumento dei contagi e dei ricoveri che sta mettendo a dura prova il Servizio sanitario nazionale. Le misure messe in atto dal governo sono importanti – ha commentato ancora il presidente – ma potrebbero non essere sufficienti per arginare il diffondersi dell'epidemia. I due anni trascorsi ci hanno insegnato che una misura davvero efficace è quella di limitare, in vista del picco, i contatti tra le persone. La riapertura delle scuole, in un momento in cui gli studenti hanno appena iniziato a vaccinarsi o a fare i richiami, a seconda delle fasce d'età, ci preoccupa, così come preoccupa i presidi. Per questo chiediamo uno stop di 15 giorni, da recuperare poi a giugno, quando dovremmo essere fuori dall'emergenza".

### Pfizer, il Ceo: "La speranza di avere un prodotto con una protezione migliore"

# "Il vaccino sarà pronto a marzo"




Dunque ci siamo. Premesso che, con ogni probabilità il coronavirus e le sue varianti (più o meno preoccupanti), complice l'inesistenza di assistenza sanitaria nei paesi già poveri ci accompagneranno ancor per molti anni a seguire, sembra che sul fronte Omicron sia in arrivo l'attesa 'soluzione'. Poco fa infatti il Ceo di Pfizer, Albert Bourla, ha annunciato che entro marzo arriverà uno specifico vaccino, capace di neutralizzare anche le altri varianti in circolazione: "La speranza – ha spiegato il tecnico – è riuscire a ottenere un prodotto che avrà una protezione migliore in particolare contro l'infezione, perché la protezione contro i ricoveri e la malattia grave è ragionevole in questo momento, con i vaccini attualmente a disposizione, finché si ha la terza dose". Intanto sul fronte farmacologico, sempre oggi l'Agenzia europea del farmaco ha reso noto che sta attentamente valutando la domanda di autorizzazione relativo all'antivirale Paxlovid (sempre prodotto da Pfizer), rivolto proprio al trattamento del coronavirus, adatto sia agli adulti che agli adolescenti. L'attesa circa gli esiti dell'esame, dovrebbero essere pronti nel giro di poche settimane.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

### "E' tutto fermo e le liste d'attesa sono terrificanti. Urgono investimenti"

# Covid, la denuncia dei chirurghi

"Se una operazione programmata alla colecisti, che di norma si supera con una operazione in laparoscopia e una notte di degenza, viene rimandata per un anno o oltre, il paziente si ritroverà con una pancreatite. Una condizione che può diventare invalidante. Quindi abbiamo oggi malattie benigne che si trasformano in patologie letali". Sono affermazioni pesanti, che fanno oscillare fra rabbia e dolore, quelle pronunciate dal presidente dell'Associazione chirurghi ospedalieri italiani (Acoi), Marco Scatizzi, chiamato a commentare la situazione ospedaliera in questi giorni di 'ritornato' allarme Covid. Esattamente come già accaduto negli scorsi due anni (situazione per altro pagata anche 'tragicamente' da numerosi malati oncologici), come denuncia il chirurgo rispetto a quelli che sono di norma le attività quotidiane negli ospedali, attualmente invece "L'attività chirurgica programmata negli ospedali pubblici italiani è di fatto ferma, limitata agli interventi d'urgenza o a salvaguardare quelli oncologici non rimandabili. Ma in queste condizioni si sommano ritardi a ritardi, e la situazione delle liste d'attesa è terrificante". Inoltre avverte ancora Scatizzi, "Il finanziamento ad oggi non ha coperto la stabilizzazione degli infermieri e dei medici che sono stati assunti per l'emergenza. Se avessimo dato una programmazione certa a queste risorse umane, forse oggi non saremmo in queste condizioni". Riguardo poi alle liste di attesa, il presidente Acoi spiega che l'unica soluzione praticabile, e più rapida, è che "Il ministro della Salute, Roberto Speranza, e le Regioni investono oggi in quello che chiediamo, ovvero più operatori (infermieri, anestesisti, chirurghi) e nelle strutture, in un anno possiamo recuperare il 70% degli interventi rimandati. Mancherebbe un 30% che si può smaltire nel 2023 se riprendiamo a regime e non ci sono ulteriori problemi".

Il premier: "Ora affrontiamo l'anno con prudenza, fiducia ed unità"

# Draghi: "Fondamentale vaccinarsi"

Quindi il capo del governo ha tenuto a precisare che la necessità di introdurre l'obbligo vaccinale dai 50 anni è stata determinata "sulla base dei dati, che dicono che chi ha più di 50 anni corre maggiori rischi". Fra l'altro, ha poi voluto precisare, "le terapie intensive sono occupate per 2/3 da non vaccinati e le ospedalizzazioni lo stesso e non dobbiamo mai perdere di vista una constatazione, ovvero che gran parte dei problemi di oggi dipendono dal fatto che ci sono persone non vaccinate. Più riduciamo la pressione sugli ospedali più saremo liberi. Oggi c'è un quadro diverso", ha quindi affermato, sottintendendo la differenza rispetto ad un passato molto più tragico tuttavia, ha aggiunto, "Occorre colpire il virus senza tenere tutto chiuso, vogliamo che l'Italia resti aperta con tutte le cautele necessarie". Altro tema caldissimo, basta veder quanto accaduto oggi nel Paese, la riapertura delle scuole, nonostante il coro di proteste sollevate anche dalla scienza: "Il governo sta affrontando la sfida della pandemia e della diffusione delle varianti con un approccio un po' diverso rispetto al passato, vogliamo essere molto cauti ma anche cercare di minimizzare gli effetti economici e sociali sui ragazzi e le ragazze, che hanno risentito più di altri delle chiusure dal punto di vista psicologico e della formazione". Dunque, ha rimarcato il premier, "La scuola è fondamentale per la nostra democrazia, va tutelata e protetta, non abbandonata. Ringrazio presidi e insegnanti per i loro sforzi". Del resto, "le nostre scuole hanno riaperto, proprio come quelle dei grandi Paesi europei… Le politiche di questo governo sono coerenti con questa strategia", ha spiegato per poi rassicurare che "tutte le decisioni sono state prese sul dialogo con Regioni e comuni, continuo e costruttivo. Alcune decisioni riflettono la discussione con le Regioni". Anche perché, domanda ironico il presidente del Consiglio: "Non andare a scuola e poi in pizzeria e a fare sport? Non ha senso chiudere la scuola prima di tutto il resto, non ci sono i motivi per farlo, la situazione è molto diversa grazie ai vaccini. Il governo ha la priorità che la scuola stia aperta in presenza". Riguardo invece alla richiesta di tornare alla didattica a distanza, il premier ha evidenziato che "basta vedere gli effetti della diseguaglianza tra studenti creata dalla Dad lo scorso anno per convincersi che questo sistema scolastico provoca diseguaglianze destinate a restare. Probabilmente ci sarà un aumento della Dad nelle prossime settimane. Ci andranno, ma da respingere è il ricorso generalizzato alla Dad". Capitolo governo: "l'esperienza di questi 11 mesi è stata di una maggioranza molto grande in cui occorre accettare la diversità di vedute. Non occorre cercare la mediazione a tutti i costi – spiega Draghi – ma per alcuni provvedimenti importanti l'unanimità è molto importante, e che il risultato della mediazione abbia senso. Per il resto è chiaro che le divergenze e le diversità di opinioni non hanno mai ostacolato l'azione di governo". Quando qualcuno fra i giornalisti domanda se ci sono 'fibrillazioni' all'interni della maggioranza, il premier si sbriga a spiegare che "Le diversità di vedute che ci sono state su questo decreto sono di gran lunga inferiori a quelle che ci sono state in altre occasioni, come sulla riforma della giustizia. Non è né un'esperienza nuova né particolarmente drammatica. Le differenze di vedute sono naturali, l'importante è che nella maggioranza si nota che, nonostante la diversità di vedute, c'è voglia di lavorare insieme e di arrivare a decisioni condivise. Finché c'è quella il governo va avanti bene, quello è l'essenziale".

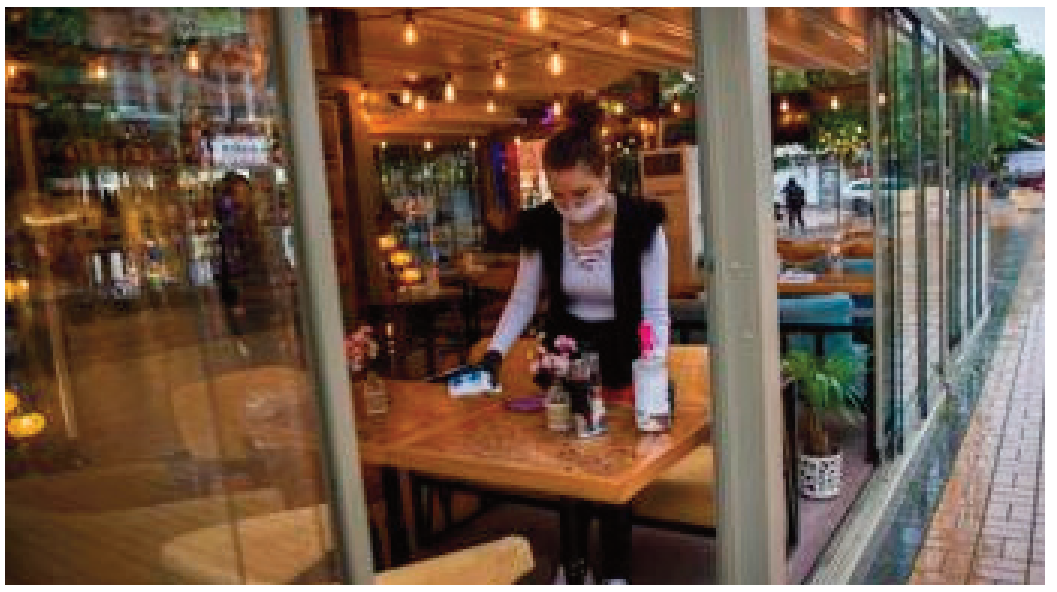
Ad annunciarlo è il leader Giuseppe Conte, che stasera sarà a Report

# "Il M5s torna nei programmi Rai"

Giuseppe Conte e il Movimento 5 Stelle ci ripensano, torneranno a presenziare nei programmi Rai. Il passo indietro arriva a pochi mesi dalla decisione di disertare le trasmissioni del servizio pubblico televisivo. Lo ha annunciato lo stesso leader dei pentastellati: "Il Movimento ha deciso di sospendere l'assenza simbolica dalle testate del servizio pubblico radiotelevisivo sulla quale avevamo collegialmente convenuto lo scorso 17 novembre. Una decisione – quella di oggi – che matura in uno dei momenti più delicati e difficili di questa pandemia, in cui è indispensabile metterci la faccia e avere un filo diretto con gli italiani per spiegare le decisioni con trasparenza e trasmettere forza e fiducia". Continua l'ex premier: "In queste settimane il Movimento 5 Stelle ha accelerato il percorso che porta a una proposta di riforma della Rai. In primo luogo con l'attività e le audizioni a livello parlamentare, il confronto con gli esperti e lo studio delle recenti riforme del sistema radiotelevisivo attuate in altri Paesi europei. Abbiamo anche programmato un evento attraverso il quale, nei prossimi giorni, illustreremo i capisaldi di questo progetto, aprendo un dialogo nel Paese per superare le attuali dinamiche, consunte e dannose, dell'attuale assetto della Rai". "Crediamo che sia questo il momento decisivo per proporre una riforma che declini al futuro l'azione della Rai, rendendola appetibile e al passo con le sfide tecnologiche e culturali che i tempi ci impongono. Per queste stesse ragioni, abbiamo deciso di sospendere l'assenza simbolica dalle testate del servizio pubblico radiotelevisivo sulla quale avevamo collegialmente convenuto lo scorso 17 novembre", conclude Conte.

"Se questi provvedimenti mirano a migliorare la situazione, ben vengano"

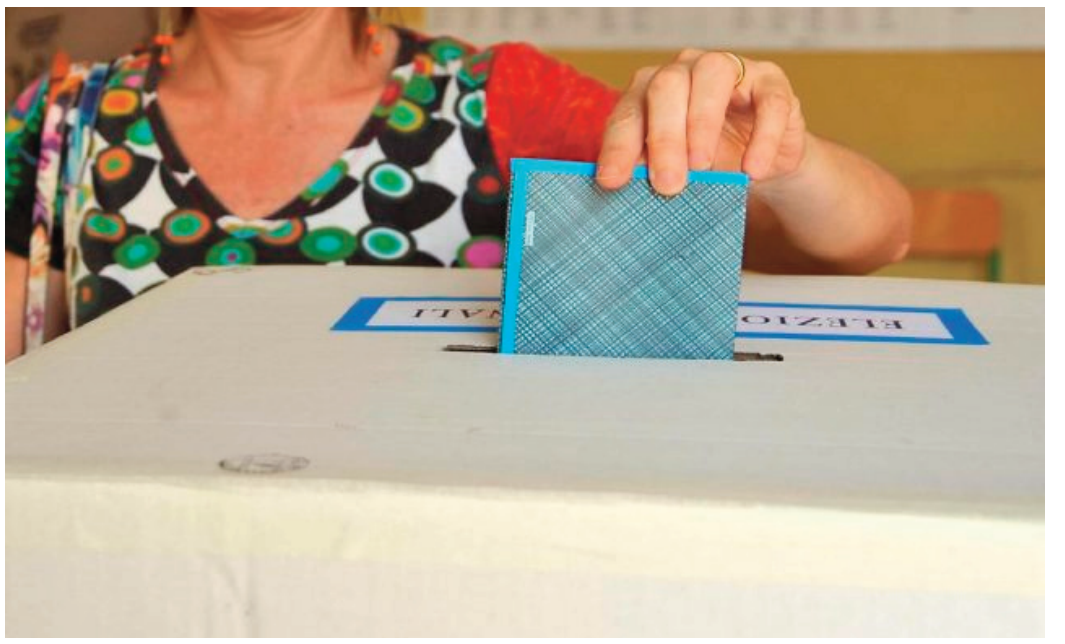
# Super green pass: le parole della Fipe



"L'alternativa a questi provvedimenti, sarebbe stata la chiusura delle attività. Per cui, se evitano l'aggravamento della situazione e regole ancora più drastiche, li accogliamo, sperando che possano portare dei risultati nel lungo termine". Non ha proteste da fare, ne tantomeno 'rimproveri' da estendere nei confronti del governo Lino Enrico Stoppani, presidente di Fipe-Confcommercio, commentando le ultime misure anti-Covid estese alle attività commerciali. Come tiene a rimarcare Stoppani, "Sicuramente le misure pongono un problema di tipo organizzativo, ma il governo è stato chiarissimo sulle regole. Semmai, evidenzia, avremmo voluto non avere l'obbligo di fare i controllori della situazione ma se questa concessione rischiava di indebolire il provvedimento lo accettiamo con senso di responsabilità. Quindi, se "questi provvedimenti mirano a migliorare la situazione, quindi ben vengano". Certo, aggiunge ancora il vice direttore di Fipe Confcommercio, Luciano Sbraga, "Noi di Fipe vogliamo vedere il bicchiere mezzo pieno e allora pensiamo che comunque da oggi abbiamo sempre 46,5 mln di italiani muniti di green pass e che quindi potranno consumare nei nostri locali e che quindi potremo restare aperti e lavorare. Oggi considerando la fascia di età tra i 20 e i 69 anni ci sono in Italia 5,3 milioni di persone che non possono consumare in bar e ristoranti, né all'interno né all'aperto. Considerando per queste persone la frequenza di consumo che si applica normalmente, possiamo dire che c'è una potenziale mancata domanda di 28-30 milioni di euro al giorno: 3 milioni per la colazione del mattino, 11 milioni per il pranzo al lavoro (panino, piatto caldo, ecc.), e circa 14 milioni per la cena della sera. Quindi abbiamo in pratica per bar e ristoranti una perdita potenziale di incassi di 28-30 milioni di euro al giorno".

Clamoroso: non occorre né il tampone negativo e né il green pass

# Roma centro: domenica le suppletive



Come risaputo domenica prossima, 16 gennaio, il centro della Capitale nello specifico tornerà al voto, in occasione delle suppletive per la Camera dei deputati nel collegio uninominale 'Roma 1 – quartiere Trionfale', XV circoscrizione Lazio 1, chiamate ad esprimere il grande elettore che, sia alla Camera che al Senato, andranno così a completare il Plenum previsto per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. In particolare, per quel che riguarda la Camera, il posto vacante è quello lasciati da Roberto Gualtieri, che si è spogliato del ruolo di parlamentare (1009), per andare a rivestire l'incarico di sindaco. Stessa cosa come dicevamo anche per il Senato dove, col 1008, c'è da colmare un seggio 'ballerino'. Gli elettori si dovranno a dover scegliere fra Cecilia D'Elia (Pd), Simonetta Matone (centrodestra), Valerio Casini (Italia viva, e sostenuto anche da Azione); Lorenzo Vanni (civico), ed infine Beatrice Gamberini (Potere al Popolo). Una chiamata al voto, sul quale incombe anche la paura del Covid che, almeno sulla carta, non lascia presagire per queste suppletive (considerato anche il trend che ha caratterizzato le recenti elezioni), pretese di 'grande partecipazione'. Ma attenzione: a tal proposito (opzione a dir poco insensata!), anche per rendere più 'fruibili' le operazioni di voto, non sono state adottate norme particolarmente restrittive, in questo caso non è infatti richiesto né il vaccino e né il tampone negativo, dunque: no occorre il green pass. Infatti per esprimere il voto basterà indossare la mascherina (con documenti e tessera elettorale, ovviamente). Certo, quando si tratta di 'politica' ogni regola…. Non vale!

A Monterotondo gli studenti indicono uno sciopero ad oltranza "aspettando la DaD"

# Scuola, i presidi: "Meglio rimandare"

## Costarelli: "Entro pochi giorni dal rientro metà delle classi saranno in quarantena"

Come ribadisce infatti il presidente dei presidi italiani, Antonello Giannelli, "A mio avviso sarebbe stato preferibile rinviare di due o tre settimane l'apertura. Ma allo specifico scopo di raggiungere alcuni obiettivi che in questo momento non sono raggiunti e questo avrebbe consentito di essere abbastanza sicuri di non chiudere più. Invece – continua Giannelli – in questo momento, abbiamo riaperto, la pandemia sta andando e il numero degli alunni positivi è in crescita". Per meglio dare idea delle situazione, il responsabile dei presidi italiani racconta che "Stamattina sono stato a visitare una scuola molto all'avanguardia in cui un quarto delle classi era in Dad. C'è una previsione di 200mila classi in Dad entro 7 giorni da oggi. Una previsione facile da fare perché basta applicare una crescita di tipo esponenziale e si arriva subito a questi numeri. Quello che il governo non ha voluto fare lo farà comunque la pandemia: solo che la pandemia lo fa costringendoci, noi avremmo potuto ritardare l'apertura e rinforzare le nostre difese". Del resto, ribadisce Giannelli, "Le regole ci sono e non è questo che spaventa, sono un fautore della vaccinazione e tra gli obiettivi che ponevo in un lasso di tempo breve c'era l'innalzamento della percentuale di vaccinati, bassa tra i più piccoli. Sarebbe servito uno sforzo in più che si sarebbe potuto compiere in un arco di tempo comunque limitato". Entrando poi nello specifico delle realtà regionali, come aveva affermato nei giorni scorsi la presidente dell'Associazione nazionale presidi per il Lazio Cristina Costarelli: "Siamo preoccupati dai dati. Lunedì prossimo nelle scuole di Roma e nel Lazio, circa 17.500 studenti assenti perché positivi al Covid. Il trend di contagi che abbiamo riscontrato è tale che entro pochi giorni dal rientro metà delle classi saranno in quarantena. E' un quadro aggravato dall'assenza di almeno 10mila docenti. Tra chi non ha adempiuto agli obblighi vaccinali, chi è stato sospeso, chi è in quarantena e le assenze consuete prevediamo almeno 15 insegnanti assenti per scuola, su un totale di circa 700 istituti scolastici nella Regione". Previsioni più che 'azzeccate' visto che stamane, al suono della campanella, in moltissimi plessi capitolini e della provincia, puntualmente – ormai è una situazione fra le più 'prevedibili' – fra gli insegnanti si sono contate moltissime assenze, 'come al solito' per malattia. Del resto, ma questo è uno discorso che andrebbe fatto a parte, è notorio l'atteggiamento a tratti odioso, che spesso anima molti di loro (fortunatamente non tutti) i quali, incassata la cattedra di ruolo, nel corso dell'anno poi 'esibiscono' una salute cagionevole ed un'infinità di problematiche familiari che le 'costringono' a non poter esercitare per lunghissime settimane. In tutto ciò va poi aggiunto lo 'scoramento' delle supplenti, ormai ridotte a dover rifiutare incarichi improvvisi e lontanissimi per 'due spicci' e zero garanzie... In tutto ciò poi a pagarne le spese sono proprio loro: gli studenti. Già abbondantemente penalizzati dagli ultimi due anni di Dad, che hanno per altro ulteriormente rimarcato le incapacità gestionali di un sistema scolastico a dir poco medievale, oltre e dover sopportare l'enorme peso della mala-scuola, questi ragazzi dopo aver 'subito' le numerose assenze dei loro insegnanti, gli orari scolastici impossibili (dai turni pomeridiani alle lezioni al sabato), il gelo delle finestre aperte con qualsiasi temperatura, la mascherina in classe, un panino 'asciutto', consumato sullo stesso banco in fretta e furia, e l'altrettanto vergognoso sistema di trasporto pubblico, che ha trasformato lo studio in una penitenza, ora dovrebbero anche dichiarare ad alta voce il loro stato di salute a presidi ed insegnanti. Così oggi, per quello che doveva essere il loro 'D-day' ovvero, il ritorno sui banchi in sicurezza, con la certezza di veder in parte appianate gran parte delle problematiche fini qui enunciate, dopo aver sfidato la 'solita' precarietà legata al trasporto pubblico (specie quanti residenti nelle località montane della provincia, costretti con il gelo ad orari impossibili), la maggior parte degli studenti – per altro anche 'regolarmente' vaccinati – sono stati costretti a dover appurare che invece nulla è cambiato. Una situazione insostenibile che, complici i numerosi contagi registrati, stamattina ha esacerbato gli animi degli studenti di un plesso liceale di Monterotondo, alle porte di Roma. Qui appreso lo stato di gravità che i casi di positività hanno raggiunto, gli studenti della sede di via tirso del Gerolamo Cardano hanno autonomamente deciso di indire uno sciopero ad oltranza in attesa della Dad perché, denunciano, "in questo modo non è più possibile studiare, tanto vale rimanere a studiare a casa, evitando così i continui focolai all'interno dell'istituto..."

Multato primo passeggero a Roma. Il 39enne dovrà pagare 400 euro

# Sul bus senza super green pass

Sul mezzo pubblico senza super green pass, multato primo passeggero a Roma L'uomo è stato fatto scendere dal bus e la sanzione ammonta a 400 euro, ridotta a 280 se pagata entro due giorni. Era sull'autobus senza la certificazione che attestava la vaccinazione o la guarigione dal covid. Prima multa a Roma per un passeggero di un autobus trovato sprovvisto di super green pass. L'uomo di 39 anni è stato fermato alla stazione Termini e sanzionato dalla polizia locale di Roma Capitale, alle prese con i controlli già dall'alba. Al fianco degli agenti della polizia locale c'è anche il personale dell'Atac, occupato per i controlli dei biglietti, delle mascherine Ffp2 e del super green pass. Nel totale i controllori della municipalizzata in campo sono 250. Il super green pass lo può avere solo chi è vaccinato con una o due dosi o è guarito dal covid. Questa è la differenza con il green pass base che si ottiene anche con un tampone molecolare negativo (con una validità di 72 ore) o con un tampone antigenico (48 ore di validità). Sui trasporti vi è adesso anche l'obbligo di mascherina FFP2. Per quanto concerne il trasporto scolastico il ministero della Salute, su proposta del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, ha adottato un'ordinanza in base alla quale il trasporto scolastico dedicato (come gli scuolabus) non è equiparato al trasporto pubblico locale in merito alla disciplina delle certificazioni verdi Covid-19, ed è accessibile, fino al 10 febbraio, agli studenti anche sopra i 12 anni con solo obbligo di mascherina Ffp2.

Dal 10 al 16 di gennaio nel Lazio sono stati cancellati 31 treni regionali

# Troppi casi Covid: treni cancellati

A fronte dell'aumento dei contagi da Covid-19, a partire da oggi 10 gennaio Trenitalia ha cancellato 180 treni regionali in Italia. Lo ha comunicato con una nota ufficiale che è possibile visualizzare sul sito dell'azienda che si occupa del trasporto pubblico o su Fs News. «Per quanto riguarda il trasporto regionale – si evince della nota – i provvedimenti introdotti, assunti d'intesa con le singole Regioni committenti del servizio, comporteranno mediamente una diminuzione del 3% dell'offerta ordinaria. Perché, a fronte di una cancellazione media del 9% di corse ferroviarie, un'ampia parte di esse sarà sostituita da corse su strada con autobus. La riprogrammazione non riguarderà le fasce orarie pendolari e i collegamenti maggiormente utilizzati dagli studenti, che saranno salvaguardati. Saranno cancellate o sostituite con autobus le corse che presentano un'alternativa con partenza ravvicinata». E nel Lazio? Dal 10 al 16 di gennaio nel Lazio sono stati cancellati 31 treni regionali. Nel Lazio al momento non ci sono ripercussioni per i pendolari della provincia di Latina: la linea Roma-Napoli, che passa per la provincia di Latina e per Pomezia non è tra quelle soppresse in questa prima fase di cambiamenti. Idem per la linea Roma-Nettuno che passa per Aprilia. I Castelli Romani sono invece colpiti dalla riprogrammazione con tre cancellazioni. Dal 9 al 16 gennaio viene «cancellato e sostituito con treno a seguito» il treno 20149 che da Roma Tiburtina portava a Velletri con partenza alle 15.55 e arrivo alle 16.58. Stessa cosa per il treno 20169 che partiva da Roma Tiburtina alle 18.55 e arrivava a Velletri alle 19.58. Cancellato pure il treno regionale 201721 che da Velletri portava a Ciampino, con partenza alle 20.31 e arrivo alle 21.14. Anche questo viene «cancellato e sostituito con treno a seguito».

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Tra forti venti e burrasche s'inserisce anche il rischio imbiancate

# Pioggia, gelo e neve nella regione

Pioggia, gelo, neve: ed è allerta meteo in tutta la Regione Lazio. A comunicarlo è la Protezione Civile del Lazio: tra forti venti e burrasche s'inserisce anche il rischio imbiancate. Almeno ai Castelli Romani. Dove la neve, giunta a 700 metri, ha imbiancato i Pratoni del Vivaro: una spolverata di fiocchi sui Colli Albani che ha mostrato leggeri accumuli sui prati e sulla parte più alta della piana. Ipotesi nevischio per Rocca di Papa, Rocca Priora, Artena e Velletri, dove gelo e ghiaccio ha già creato disagi soprattutto sul piano della viabilità. Nel mentre, temperature ancora in picchiata e gelo con cielo nuvoloso e precipitazioni tra medie e deboli. L'avviso di condizioni meteorologiche avverse, per un totale di 36 ore, prevede forti mareggiate lungo le coste, nevicate a quote oltre i 600 metri, e allerta gialla sull'Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri.

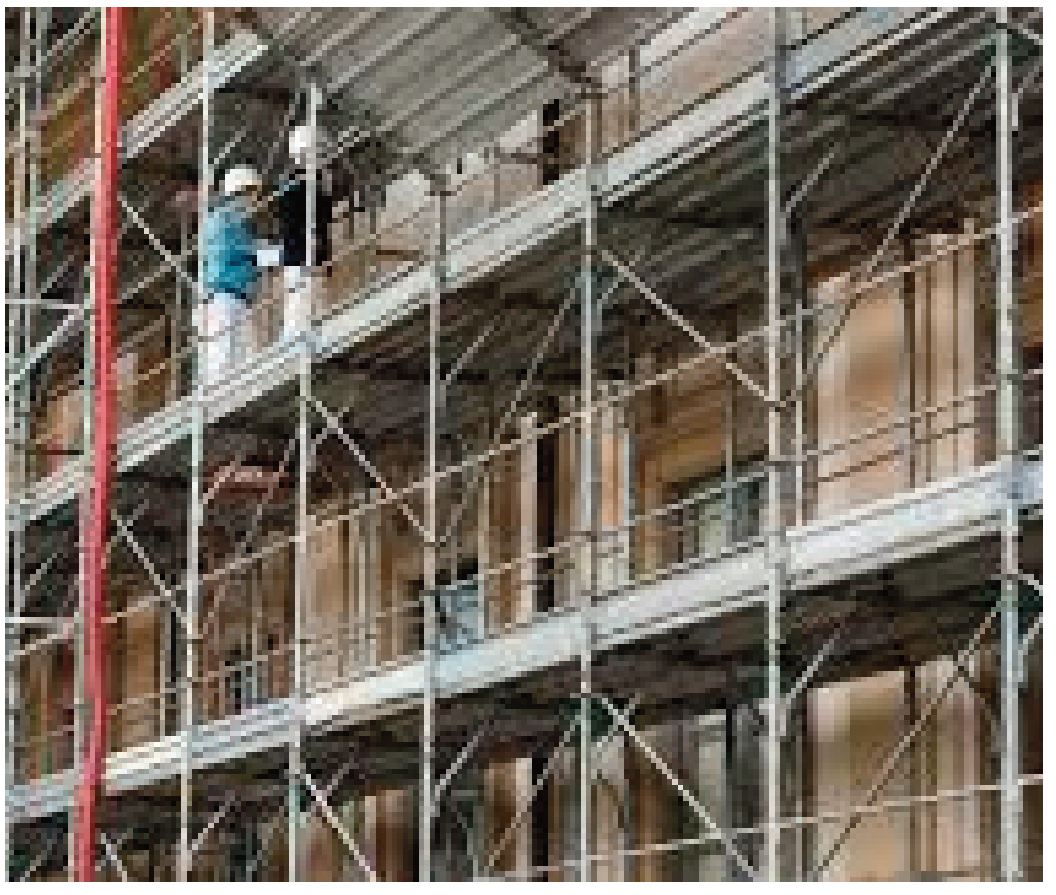
Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del Fuoco: nessun ferito

# Incendio in struttura psichiatrica a Roma

Si è sviluppato un incendio in una struttura psichiatrica a Roma: nessun ferito al momento. L'incendio è divampato nella tarda serata di ieri in una struttura psichiatrica minorile a Roma, nella zona di via Appia Nuova. Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del Fuoco che dopo avere accertato che i pazienti e il personale sanitario fossero in sicurezza hanno spento le fiamme che si erano sviluppate all'interno di un dormitorio. Sul posto anche carabinieri, vigili urbani e personale 118.

Un progetto finanziato con 10 milioni di euro provenienti dal PNRR

# Rigenerazione urbana a Velletri



La rigenerazione urbana e i finanziamenti che ne conseguono andranno a cambiare il volto di Velletri e di altri comuni dei Castelli Romani. L'amministrazione ha lanciato un progetto promosso a pieni voti e finanziato con 10 milioni di euro provenienti dal PNRR. Si daranno il via ad opere a partire dalla costruzione di un Polo Intermodale, una struttura di cinque piani nella zona del parcheggio in via Madre Teresa di Calcutta (vicino all'ospedale), con un edificio che ospiterà 400 posti auto oltre a una serie di servizi che migliorano l'accessibilità e la mobilità. Un piano sarà dedicato alla logistica con la possibilità di smistare le merci per evitare che il centro venga invaso da mezzi grandi e impattanti. Inoltre sono indicati lavori per locali da destinare alle attività ricreative compreso un campo da padel e spazi dove sarà possibile svolgere attività culturali. La struttura sarà connessa con la Villa attraverso un ponte pedonale: il costo del Polo è di 5 milioni di euro.

5 milioni di euro per progetti presentati dalla vecchia amministrazione

# Rigenerazione urbana anche a Marino

Come preannunciato nei giorni precedenti, il comune di Marino, al pari di molti altri comuni dei Castelli, riceverà dei finanziamenti per la rigenerazione urbana: 5 milioni per progetti presentati dalla vecchia amministrazione. Marino fu uno dei primi centri a richiedere quelle risorse pubbliche, nella certezza istituzionale che fossero numerosi e i lavori di riqualificazione da realizzare in città. Dunque ora in arrivo 1.8 milioni di euro per la riqualificazione dell'ex mattatoio, del costone tra il terrazzone e la Stazione ferroviaria di Marino Centro verrà messa in sicurezza con la creazione di posti auto ed il miglioramento del collegamento tra il centro storico e la linea ferrata (2.200.000 euro). E poi, Piazzale degli Eroi verrà rifatto (300.000€) e vedrà la luce anche il secondo tratto della pista ciclabile tra Parco della Pace e Parco Sassone, a Cava dei Selci, (500.000 euro) mentre la Biblioteca comunale, realizzata anni fa, sarà ristrutturata (100.000 euro).

Il giudice Kelly ha definito "irragionevole" la decisione del governo

# Djokovic: annullata revoca del visto

Novak Djokovic può restare sul suolo australiano. Lo ha deciso il giudice Anthony Kelly, che ha definito "irragionevole" la decisione del governo australiano di revocare il visto del tennista perché non vaccinato contro il Covid. Djokovic ha potuto quindi lasciare il Park Hotel, dove era costretto dal suo arrivo nel Paese. Tutto è iniziato quando il tennista serbo, con un messaggio sui social, aveva annunciato al sua partecipazione agli Australian Open grazie ad una esenzione dall'obbligo vaccinale che gli avrebbe permesso di entrare in Australia. Il clamore mediatico suscitato da quell'annuncio ha spinto il governo australiano a usare il pugno duro contro il tennista. Secondo le regole vigenti in Australia, infatti, solo chi è vaccinato può superarne i confini. Per questo Djokovic ha dovuto passare alcuni giorni in quarantena nel Park Hotel, da cui è uscito solo a seguito della decisione del giudice. Ma la vicenda potrebbe non finire qui. Secondo quanto riferito dal fratello del tennista al giornalista Sasha Ozmo, il tennista serbo sarebbe stato arrestato. Queste le parole di Djorde riportate dal giornalista in un tweet: "L'unica cosa da fare è far circolare la notizia il più possibile. Vogliono nuovamente arrestare Novak che al momento è chiuso con i suoi avvocati nel l'ufficio dove hanno seguito l'udienza. Non sanno cosa fare". La notizia dell'arresto di Djokovic è stata però smentita da fonti del governo australiano. Ora si attende l'ultima parola che dovrebbe spettare al Ministero dell'Immigrazione australiano.

"Siamo bloccati dall'indice di liquidità e non ho nemmeno capito cosa sia"

# Lazio, Sarri: "Serve comprare ora"

Una buona Lazio non basta a sbancare San Siro. Contro l'Inter la squadra di Sarri riesce solo a tenere in bilico il risultato fino al fischio finale. Ma per vincere contro i primi della classe serviva qualcosa in più. Il capolavoro dell'andata non concede repliche, festeggia l'ex Simone Inzaghi, sempre più mattatore del campionato. Il suo avversario, Maurizio Sarri, intravede però sprazzi di buon calcio. Lo afferma ai microfoni di Dazn al termine della gara: "Abbiamo fatto una buona partita. Nel primo tempo più attendisti, nella ripresa bene, cercando il pareggio sino alla fine. Il secondo tempo giocato come avevamo detto, a viso aperto, senza timore. Nel primo tempo invece, anche gli avversari ci hanno costretti a difendere. Non abbiamo sofferto enormemente se non per pochi minuti, bene comunque. La sensazione di solidità data questa sera è stata buona, speriamo di darla ancora con continuità". I problemi, ammette l'allenatore della Lazio, sono sempre i soliti: "Bisogna essere compatti, solidi. Abbiamo giocatori di qualità e in maniera offensiva qualcosa tiriamo fuori sempre. È mancata compattezza difensiva e il match contro l'Empoli ci ha fatto tornare dubbi dopo buone prestazioni dietro. Il mercato? Non so. Siamo bloccati dall'indice di liquidità e non ho nemmeno capito cosa cavolo sia". Ed è proprio l'indice di liquidità a bloccare i piani della Lazio. Anse se Sarri è stato chiaro: per puntare in alto bisogna comprare da subito: "La società sa che avrei bisogno di qualcosa, vedremo se farà. I giocatori di qualità mi piacerebbe farli giocare tutti insieme, ma per i miei gusti spesso abbiamo preso troppi gol. Io sono il responsabile e qualche tentativo di correzione devo farlo. I rinforzi? Per quello che ho in mente ci vuole qualcosa in più anche a livello numerico. Siamo tanti, ma qualcuno non è adatto a fare questo calcio. Un mercato non ci basta. Bisogna cominciare ad intervenire, perché fare tutto in un mercato diventa complicato".

I medici hanno evidenziato la lesione del legamento crociato anteriore

# Juve: Federico Chiesa infortunato

Brutte notizie per la Juventus. Gli esami a cui è stato sottoposto Federico Chiesa dopo l'infortunio rimediato nella partita con la Roma, hanno evidenziato una lesione del crociato. A renderlo noto è lo stesso club bianconero in una nota. "Nel corso della partita di ieri Federico Chiesa ha riportato un trauma contusivo distorsivo del ginocchio sinistro – scrive la Juve nella nota. – Gli accertamenti diagnostici eseguiti questa mattina presso il J|Medical hanno evidenziato la lesione del legamento crociato anteriore. Sarà necessario intervenire chirurgicamente nei prossimi giorni".

FIFA 22, i cybercriminali hanno svuotato i conti digitali delle vittime

# Hacker contro Ultimate Team

Una truffa in piena regola, tanto semplice quanto efficace. Negli ultimi giorni è in atto un vero e proprio attacco alla community di giocatori di FIFA 22, e nello specifico della modalità Ultimate Team, la più giocata del nuovo titolo targato Ea Sports. A farne le spese sono stati gli utenti più in vista, nei primi posti della top 11 mondiale, tra cui spiccano anche alcuni italiani. In questo caso l'attacco non è gestito da maghi dell'informatica capaci di bucare i sistemi di difesa dei server. Ai malintenzionati, infatti, è bastato contattare l'help desk di Ea Sports e chiedere semplicemente di cambiare la mail associata al Gamertag o il PSN ID, ossia il nome utente degli account. E' bastata questa semplice richiesta, senza nessun altro controllo, per entrare nel profilo degli utenti in questione ed entrare in possesso dei suoi relativi dati. E' successo così che i cybercriminali hanno svuotato il conto digitale delle vittime. Per farlo è bastato cedere i giocatori virtuali più contesi a prezzi stracciati, acquistati poi dai profili gestiti direttamente dagli hacker.

# Paolo Fox: le previsioni dal 10 al 16 gennaio

## La libera interpretazione dell'oroscopo del celebre astrologo tratto dall'app Astri

Tutto ricomincia con questa settimana e andiamo ad indagare con le previsioni di Paolo Fox, da lunedì 10 a domenica 16 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo della settimana di Paolo Fox con la nostra rielaborazione libera tratta dalle pubblicazioni sul web dell'astrologo.

Ariete Sarebbe importante concentrarsi sulla propria salute questa settimana. Evita di ignorare quei dolori e dolori persistenti; cercare la consultazione con un esperto per decidere qualcosa di serio.

Toro Il tuo acume finanziario ti permetterebbe di prendere decisioni finanziarie sane questa settimana, che presto potrebbero far traboccare le tue casse. Chi si aspetta una promozione può festeggiare con una festa con i propri cari. Potrebbe esserti chiesto di accompagnare qualcuno per un weekend improvvisato.

Gemelli Promette di essere divertente e ti ringiovanirebbe. Coloro che cercano una nuova storia d'amore possono unirsi a loro poiché è probabile che tu venga colpito dalla freccia di Cupido. Incontrare una persona interessante questa settimana è una forte possibilità. Un po' di gentilezza da parte tua sul fronte sociale sarà ricordata per molto tempo.

Cancro Potresti passare un momento rilassante e felice in compagnia della tua settimana in famiglia allargata. Il tempo trascorso insieme può creare ricordi di una vita. È tempo di rafforzare il tuo profilo finanziario; gli uomini d'affari possono andare avanti con i loro nuovi piani e progetti.

Leone Una pianificazione competente dell'orario di lavoro è una componente importante del successo, pianifica minuziosamente il tuo programma di lavoro per completare tutte le attività con facilità. Se ti senti pieno di energia, è probabile che ti sentirai fisicamente in forma e mentalmente in ottima forma per tutta la settimana.

Vergine Il fronte romantico sembra essere eccitante per alcuni, pieno di appuntamenti a cena e bella compagnia. Si consiglia di evitare di avventurarsi fuori dalla propria posizione in questo frangente. È probabile che il viaggio sia pieno di problemi.

Bilancia È probabile che sia una settimana meravigliosa per te. Tutto sarebbe come desideri. A partire dalla tua salute alla tua vita amorosa, è probabile che tutti gli aspetti fioriscano. Intraprendere il viaggio avventuroso a lungo ritardato può farti sentire rinvigorito e rinfrescato.

Scorpione Il completamento di un progetto importante molto prima del tempo può far guadagnare un sontuoso elogio da parte degli anziani. Potrebbe essere necessario accompagnare alcuni anziani della famiglia in un luogo religioso. Coloro che desiderano possedere un tetto tutto loro possono trovare molto presto una proprietà ideale.

Sagittario È probabile che il romanticismo sbocci poiché potresti trovare il tuo altro significativo molto accomodante e comprensivo per tutta la settimana. Sapresti facilmente adattarti in modo positivo alle circostanze di ciò che ti circonda e ottenere un risultato positivo.

Capricorno Cercare i rifiuti dei metodi tradizionali di guarigione può rivelarsi utile nel trattamento di un alimento cronico per alcuni. È probabile che i tuoi maggiori guadagni vengano dalle tue eccellenti capacità comunicative e qualità di leadership sul fronte professionale.

Acquario Una lunga controversia sulla proprietà può risolversi a tuo favore; permettendoti di mettere in moto i tuoi piani. Astenersi dal correre rischi ed evitare di investire in qualcosa di nuovo questa settimana. Cerca di rimetterti in sesto e non avere fretta di prendere una decisione.

Pesci È probabile che il tuo altro significativo rimanga un po' riservato e potrebbe volerti essere in giro. Un giovane di famiglia potrebbe aver bisogno della tua guida e del tuo sostegno, quindi sii disponibile per lui. È ora di ripulire la mente da tutte le negazioni passate rispondendo positivamente al presente.

---

Le predizioni del celebre astrologo natio di Capodistria, segno per segno, per quanto riguarda la prima settimana del nuovo anno

# Oroscopo Branko: le previsioni dal 10 al 16 gennaio

Siamo pronti per uno studio sulla settimana, in modo da conoscere tutte le nostre prospettive con le previsioni di Branko da lunedì 10 a domenica 16 gennaio 2022. A seguire l'oroscopo della settimana di Branko, realizzato in analisi libera dalle pubblicazioni dell'astrologo online.

Ariete Partecipare a un programma di fitness competitivo potrebbe essere proprio ciò di cui il tuo corpo ha bisogno ora, quindi vai avanti e iscriviti presto. L'approccio creativo agli ostacoli professionali può portarti alla ribalta sul fronte del lavoro e può anche portare riconoscimenti e ricompense.

Toro Fai molta attenzione prima di decidere di chiedere un prestito poiché il suo rimborso potrebbe creare problemi in seguito. Viaggiando insieme al tuo partner romantico, è probabile che impari molto su te stesso e sul tuo altro significativo.

Gemelli Le tue apprensioni sulla proprietà potrebbero rivelarsi vere, quindi prendi le misure appropriate per prevenirlo. Dare una mano agli sconosciuti e aiutarli a risolvere i loro problemi ti darebbe una sensazione meravigliosa.

Cancro Non ci sarà scarsità di denaro questa settimana. Saresti in grado di far fronte a tutte le spese e persino di spendere un po'. Trascorrere del tempo di qualità in campagna o in un luogo panoramico può rivelarsi il balsamo perfetto per i tuoi nervi stanchi e agitati.

Leone Prestare ascolto paziente ai suggerimenti dei subordinati potrebbe non aiutare a migliorare i risultati sul lavoro, ma aumenterà anche il loro morale. L'incapacità di dedicare tempo ai membri della famiglia potrebbe deluderli, quindi chiarisci i tuoi impegni.

Vergine Probabilmente sperimenterai una nuova dimensione dell'amore, mentre tu e il tuo partner prendete un nuovo hobby insieme. Concentrati sullo sviluppo della tua forza e continua a fare una quantità sufficiente di esercizio per migliorare la tua salute.

Bilancia Chi perde la forma non resterà un semplice spettatore, ma è certo di fare qualcosa al riguardo. Il tuo approccio pratico e le tue capacità di persuasione possono consentire di raggiungere una soluzione amichevole alla proprietà contestata con altri soggetti.

Scorpione Devi essere cauto nelle questioni di denaro questa settimana. È importante non permettere alla tua esuberanza di prendere il controllo dei tuoi soldi. Mantieni la panoramica delle tue finanze e per ora rimanda i principali piani di investimento.

Sagittario Il partner potrebbe avere una sorpresa in serbo per te; anche una proposta è probabile, quindi preparati per il tempo emozionante a venire. Per alcuni è prevista una discreta quantità di viaggi d'affari e questi viaggi possono darti molte possibilità di incontrare persone che condividono le tue opinioni e i tuoi ideali.

Capricorno Quando inizi ad ascoltare il tuo corpo, trovi un drastico miglioramento del tuo benessere generale. Utilizza i poteri di recupero che hai imparato, rivitalizza la tua mente e il tuo corpo. Coloro che investono in azioni e scambi potrebbero dover aspettare un po' per ottenere profitti.

Acquario Prendersi del tempo per viaggiare verso una destinazione di vacanza ti aiuterà a ricaricare e ringiovanire i tuoi sensi. Coloro che cercano una corrispondenza adatta attraverso i metodi tradizionali potrebbero non avere ancora successo.

Pesci È probabile che aiuti le persone a navigare attraverso i momenti difficili della loro vita e ad arrivare alla ribalta sociale. Non ignorare le crescenti difficoltà sul fronte professionale o evitare di affrontarle subito. L'adozione di un approccio pratico ti sarebbe utile questa settimana.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators